



Documento informativo sull'intervento di

## **RIDUZIONE DELLA BOLLA DI BICHAT**

### Informazioni generali

L'asportazione della bolla di Bichat è l'intervento chirurgico che consiste nella rimozione di un cuscinetto di tessuto adiposo, organizzato in due lobi, e localizzato negli strati profondi delle guance. La funzione di questo cuscinetto è quella di facilitare la suzione e la masticazione nei bambini per i primi anni di vita. Col passare del tempo i cuscinetti perdono di importanza in tale ruolo. L'intervento è indicato per modificare la forma del viso, riducendo l'aspetto "rotondo" dello stesso e conferendo maggior risalto alla prominente zigomatica: è tipicamente consigliato alle persone che, nonostante dieta ed esercizio fisico, mantengono una faccia tonda, e quindi un aspetto grasso.

La procedura, viene eseguita in regime di ricovero ambulatoriale o in day hospital e può essere eseguita utilizzando un'anestesia locale, una sedazione o un'anestesia generale a seconda dell'importanza dell'intervento e della preferenza del paziente. Nella mucosa buccale, al di sopra dei molari, viene iniettato un liquido contenente anestetico locale e una sostanza vasocostrittrice con lo scopo di ridurre al minimo le perdite di sangue, i lividi ed il disagio post-operatorio. In questa sede si effettua un'incisione, attraverso la quale si accede alle bolle di Bichat che vengono rimosse in parte più o meno importante. Dopo aver effettuato l'emostasi, si effettua la sutura della ferita mucosa. La durata dell'intervento è di circa 45-60 minuti e termina con l'applicazione di ghiaccio a livello delle guance. Il recupero può richiedere un tempo variabile da paziente a paziente fino a 14 giorni. Durante i primi tre giorni si consiglia una dieta morbida e fredda, oltre ad evitare di esporsi al sole o a fonti di calore per evitare sanguinamenti. Una volta rimosse le bolle può residuare un'infiammazione che gonfia le guance per alcuni mesi, fino a 3-6 mesi; una volta scomparsa l'infiammazione, il viso appare assottigliato nel terzo inferiore, conferendo una maggiore proiezione degli zigomi e un aspetto più allungato.

Mentre il mare è semplice, poiché c'è la possibilità che ci sia una complicazione. La più comune da parte dei pazienti è la non conformità con i risultati poiché nella maggior parte dei casi la procedura non dà i risultati attesi a causa delle caratteristiche facciali della persona.

I possibili rischi della chirurgia di rimozione del grasso buccale includono, ma non sono limitati a:

Sanguinamento

Infezione

Scarsa guarigione delle incisioni

Ematoma

Rischi di anestesia

Accumulo di liquidi (sieroma)

Intorpidimento o altri cambiamenti nella sensazione

Gonfiore prolungato

Lesioni ai rami del nervo facciale, con conseguente debolezza dei muscoli facciali temporanea o permanente

Lesione a un dotto salivare

Trombosi venosa profonda, complicanze cardiache e polmonari

Asimmetria

Risultato estetico non ottimale e / o modifiche minime

Possibilità di intervento di revisione

Dolore persistente

#### Trattamenti alternativi

Le forme alternative di trattamento, chirurgiche e non chirurgiche, consistono fondamentalmente nell'iniettare sostanze artificiali (come l'acido ialuronico, l'agarosio, l'idrossiapatite o l'acido polilattico) o del tessuto proprio (tessuto adiposo) a livello della regioni zigomatiche e mandibolari per modificare la forma del volto. Ciascuna delle soluzioni alternative presenta rischi e potenziali complicanze diverse che vanno discusse col dott. De Biasio.

#### Informazioni aggiuntive

##### Farmaci e integratori alimentari a base di erbe

L'esito dell'intervento chirurgico può essere influenzato negativamente dall'assunzione di farmaci, integratori e sostanze omeopatiche. Ci sono farmaci, come l'aspirina, che interferiscono con la normale coagulazione del sangue e quindi possono portare problemi di sanguinamento e formazione di ematomi. Se ha una condizione medica (come un'aritmia cardiaca, uno stent cardiaco o una tendenza alla formazione di trombi) e sta assumendo farmaci per fluidificare il sangue e prevenire la coagulazione come Plavix, Warfarin, Coumadin, Xarelto, Effient o Pradaxa, è importante discutere col dott. De Biasio la gestione di questa terapia in relazione all'intervento chirurgico. E' auspicabile coordinare un piano per questi farmaci con il medico che li ha prescritti o col medico di base. Se assume una terapia medica è importante discuterne col dott. De Biasio e non sospenderla autonomamente. L'interruzione improvvisa di alcuni farmaci può avere conseguenze pericolose. E' importante, inoltre, verificare col dott. De Biasio eventuali interazioni farmacologiche che potrebbero esistere tra le terapie necessarie all'intervento e i farmaci che sta già assumendo. In caso di reazione avversa, interrompere immediatamente i farmaci e chiamare il dott. De Biasio per ulteriori istruzioni. Se la reazione è grave è importante recarsi immediatamente al pronto soccorso più vicino.

##### Esposizione al sole - lampade abbronzanti

L'esposizione al sole può causare effetti dannosi per le aree che stanno guarendo. L'esposizione al sole delle aree trattate può comportare un aumento della visibilità delle cicatrici, in quanto può comportare un cambiamento del colore delle stesse ed un ritardo nella guarigione. E' bene informare il dott. De Biasio prima di riprendere l'esposizione al sole e attenersi ai consigli su come proteggere le aree trattate.

##### Pazienti di sesso femminile

E' importante informare il dott. De Biasio se si usano pillole anticoncezionali, sostituti degli estrogeni o se si sospetta di poter essere incinta. Molti farmaci, compresi gli antibiotici, possono neutralizzare l'effetto preventivo delle pillole anticoncezionali, consentendo il concepimento e la gravidanza.

#### Chirurgia Secondaria

Esistono molte variabili che possono influenzare il risultato a breve e lungo termine dell'intervento chirurgico. Non è sempre prevedibile, ad esempio, come i tessuti possano rispondere e guarire dopo l'intervento e potrebbe essere necessario un intervento chirurgico secondario per correggere un difetto o completare il miglioramento ricercato con l'intervento iniziale. In caso di complicanze, inoltre, potrebbero essere necessari ulteriori trattamenti medici o chirurgici. Anche se le complicazioni si verificano raramente, ciò non significa che non si possano verificare affatto. La pratica della medicina e della chirurgia non è una scienza esatta. Sebbene sia verosimile che i risultati che si ottengono siano buoni, non vi è la possibilità realistica di fornire alcuna garanzia espressa o implicita che ciò accada. In alcune situazioni, potrebbe non essere possibile ottenere risultati ottimali con una singola procedura chirurgica e potrebbero rendersi necessari più interventi. Potrebbero esserci costi e spese aggiuntivi per tali procedure aggiuntive, comprese le spese chirurgiche, le spese per la clinica e l'anestesista o per esami di laboratorio.

#### Compliance del paziente

Seguire attentamente tutte le istruzioni pre e post-operatorie fornite dal dott. De Biasio è essenziale per il successo dell'intervento. È importante che le incisioni chirurgiche non siano sottoposte a movimento eccessivo e vengano mantenute pulite durante il periodo di guarigione. L'attività sportiva e professionale deve essere limitata secondo le indicazioni fornite e le medicazioni non devono essere rimosse se non diversamente indicato dal dott. De Biasio. Il successo dell'intervento dipende sia dall'atto chirurgico in sé che dalle cure successive. È importante sottoporsi alle medicazioni ed ai controlli post-operatori pianificati dal dott. De Biasio.

#### Fumo di sigaretta e prodotti a base di nicotina

I fumatori hanno un rischio maggiore di avere complicazioni dopo l'intervento chirurgico: il fumo può rallentare e interferire con la guarigione della cute e altri tessuti del corpo. I fumatori hanno maggiori probabilità di soffrire di infezioni della ferita, tempi di guarigione più lunghi e problemi con le cicatrici, rispetto alle persone che hanno smesso di fumare per otto settimane o più. Per il massimo beneficio, si dovrebbe cercare di smettere di fumare almeno otto settimane prima dell'intervento.

#### Convalescenza

Dopo l'intervento è consigliabile, anche se non obbligatorio, riservarsi una settimana di riposo a casa: l'area trattata inizialmente si può presentare gonfia, dolente al tatto e si possono riscontrare delle ecchimosi (degli ematomi superficiali). Inizialmente l'intervento può comportare un aspetto socialmente poco presentabile.

È importante applicare ghiaccio sulle guance nel corso delle prime 24 ore. È sconsigliabile riprendere immediatamente l'attività motoria, in quanto questa favorisce il rialzo della pressione e, quindi, sanguinamento e gonfiore nell'area trattata.